D. D. | MARCO ET ANDREAE | ILL.^{mus} ET
 R.^{mus} D. D. ANT. GRIMANO EPVS TOR-
 CELLAN. ET ELECTVS AQVILE | CONSVE-
 TIS INDVLGENTIS CONCESSIS DICAVIT
 ET CONSECRAVIT | R. D. ANGELO BO-
 SCHERIO I. C. VICARIO GENERALI | MAG.
 D. D. PERATIO PERATIO ANGELO VBAL-
 DO HIER. CARNERIO | TEMPLI CVRATO-
 RIBVS | VEN. M. VICTORIA PERDVCI |
 COENOBII ABBATISSA. | NONIS MARTII
 MDCXVII. | SANCTISS. D. D. PAVLI V. AN-
 NO XIII. | ET | SERENISS. IOANN. BEMBI
 PRINCIPATVS | ANNO SECVNDO.

Ho letta questa memoria sopra la Porta laterale della chiesa. Lo scarpellino vi fece CVRATORIPVS. Flaminio Cornaro la riferisce con errori, cioè, PERACI invece di PERATIO - VRALDI invece di VBALDO. Nelle Carte del Monastero (Cassella num. 16) trovasi memoria che del 1645 furono consecrati quattro altari di questa chiesa.

Del vescovo ANTONIO GRIMANI abbiamo parlato in San Bernardo di Murano.

Della famiglia BOSCHERIO o BOSCHIERI non trovo scolpite altre memorie in Venezia e Isole. ANGELO BOSCHIERI dottore in ambe le leggi, Canonico Castellano, Vicario

generale del Patriarca Francesco Vendramino, Canonico, e Vicario Ducale, Arciprete della Congregazione di San Michele Arcangelo, fino dal 1576 era piovano di S. Eustachio, e del 1594 di San Geminiano. Mori nell'undici gennajo 1629 *more veneto*. Veggasi Flaminio Cornaro (Ecll Ven. V. II. p. 592. III. p. 551. XIII. p. 215). Il Gallicioli (Mem. Ven. T. V. p. 177) ricorda una sua *Allegazione* relativa al carico del Conservatore della Bolla Clementina; ed è fra gli Autori i cui Consulti in materia dell' Interdetto 1606 si trovano in un Codice esistente nell'Archivio Generale, siccome dissi a p. 459 Vol. IV. Insc. Venez. — Antonio de' Vescovi nel suo *Racemus Crystallinus*. (Venetiis. Pinelli 1645 4. a p. 119) ha un epigramma latino in lode di *Angelo Boscherio Vicario di San Marco*, che comincia *Doctor, et Orator Causarum, Presbyter atque Plebanus ec.*

Dei PERAZZO ho parlato altre volte, essendo famiglia antica Veneta Cittadinésca. PERAZZO PERAZZO Priore di San Vito, ebbe figliuoli *Pietro e Giovanni* Segretarii di Senato. Esso è nominato nel Testamento del doge Marcantonio Memmo (a. 1612) come suo carissimo compare (Cronaca Cittadina). Domenico Tintoretto dipinse questo PERAZZO co' suoi figliuoli (Ridolfi. Vite. II. 267), e Insc. Ven. Vol. V. p. 560).

Mi piace però di riportare un curioso aneddoto succeduto ad un posteriore *Perazzo Perazzo*, e certamente parente del suaccennato. Il dottore *Pietro Conti* Romano (1), di cui ho fatta menzione nel Vol. V. pag. 210, in-

(1) Del filosofo romano *Pietro Conti* registra più opere il Mandosio nella prima centuria paragr. 52 pag. 22 della *Bibliotheca Romana*. Romae. 1682 4, e lo chiama « Petrus de Comitibus Ordinis Eremitarum Sancti Augustini vir in divinis et humanis literis studiosissime versatus eximio clarus ingenio, religiosus autem virtutibus illustrior, Theologus, Philosophusque celeberrimus, Rhetor elegans ac poeta eruditus. » Fra queste Opere è un Corso di tutta la Filosofia, col titolo *Prima pars . . . secunda pars . . . tertia pars*, ed è certamente quel *Corso* che fu valentemente difeso dal veneto patrizio *Girolamo Bondumier* nell'Accademia de' Discordanti, siccome apparisce da quell'opuscolo *Festosi Applausi di gloria* al suddetto Bondumier, che ho registrato a p. 587 588 sotto il numero 2750 del mio Saggio di Bibliografia (Venezia. Merlo 1847. 8). Pare però che non al tutto di sana dottrina fosse quanto nel corso Filosofico sostenne il Conti, poichè il volume primo intitolato *Prima pars ec.* venne dalla Sacra Congregazione dell'Indice proibito *donec corrigatur*, siccome è registrato anche a p. 84 dell' « Index librorum prohibitorum ec. » (edit. Rom. 1841.) con queste parole: « de Comitibus Petrus. Summae philosophicae pars prima, tribus tomis distincta, totam physicam complectens donec corrigatur. Decr. 2 octobris 1675. »